



**Finanziato
dall'Unione europea**

NextGenerationEU



**COMUNE DI FIRMO
PROVINCIA DI COSENZA**

Piazza Municipio, 5

Cod. Fisc.: 83001150784 - Part. Iva 00423160787- Tel: 0981-940007

PEC: protocollo@pec.comune.firmo.cs.it

***** **

Ufficio Transizione al Digitale

COPIA

DETERMINA N. 4 DEL 04.10.2023

Registro generale N. 366 del 04.10.2023

**OGGETTO: Risorse PNRR digitale: M1C1 - 1.4.4 – “Servizi e cittadinanza digitale”-
“Estensione dell’utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale -SPID
CIE” – Finanziato dall’Unione Europea - Next Generation EU - CUP
C81F22000160006 - Determina a contrarre.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 101 del 23/10/2006, esecutivo ai sensi di legge, ed in particolare:

- l’art. 29 “Competenze del Sindaco in materia di personale” che, alla lettera a), attribuisce al Sindaco la nomina dei Responsabili dei Settori, dei Servizi e degli Uffici;
- l’art. 31 “Competenze del Responsabile del Servizio in materia di spese ed entrate”, che al punto n. 4 attribuisce la competenza della liquidazione delle spese al Responsabile del Servizio;
- l’intero Capo V° - Parte I - che stabilisce le competenze dei Responsabili del Servizio;
- l’art. 46, che disciplina le modalità e la forma di assunzione degli atti di competenza dei Responsabili di Servizio;

VISTO il Decreto Sindacale n. 14 del 31/12/2019, che attribuisce al Dr. Mattanò Attilio la responsabilità dell’Area Amministrativo-Finanziaria e le funzioni di cui all’art. 107 del D.lgs. 267/2000;

VISTA la Delibera di Giunta comunale n. 39 del 11/05/2022 di nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale, ai sensi dell’art. 17, commi 1 e 1-ter, del D.Lgs. 82/2005;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;

VISTO il D.L. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 29/04/2023 ad oggetto “Approvazione Bilancio di Previsione 2023/2025”;

ADOTTA

la seguente determinazione

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 29/04/2023 ad oggetto *”Approvazione Piano triennale opere pubbliche 2023/2025 ed elenco annuale 2023 ed approvazione Piano biennale acquisti forniture e servizi anno 2023/2024”*;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 54 del 28/06/2023 ad oggetto: *“Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 e dell’elenco annuale 2023 ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016. Aggiornamento.”*

CHE il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) è stato approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CHE la Missione 1 *“Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura e Turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, Innovazione e Sicurezza nella PA Misura 1 “Digitalizzazione PA”* del PNRR, prevede la destinazione di specifiche risorse economiche a favore delle amministrazioni pubbliche;

CHE con la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 11/05/2022 è stato espresso indirizzo favorevole alla partecipazione di questo Ente agli Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale a valere sulla Missione 1 Componente 1 Finanziato dall’Unione Europea Next Generation EU;

CONSIDERATO che l’Ente ha effettivamente partecipato agli Avvisi pubblicati dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale nell’ambito della Misura 1 Componente 1 M1C1 PNRR finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU. Più precisamente è stata presentata domanda per il seguente Avviso: Avviso misura 1.4.4 - *“SPID CIE- Comuni (Aprile 2022)*;

CHE Relativamente alla domanda presentata per l’avviso Misura *“1.4.4 “SPID-CIE”* l’Ente ha ottenuto €. 14.000,00;

TENUTO CONTO che con riferimento alle domande già finanziate, si rende necessario avviare le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti come riportati nel cronoprogramma nella domanda di partecipazione;

CHE le attività dovranno inoltre essere realizzate garantendo l’adempimento degli obblighi di cui all’art. 11 dell’Avviso che richiamano in particolare normative Europee e più precisamente i Regolamenti Europei 2021/241; 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione; 2020/852, principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali; TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;

CHE sull’attuazione sono previste attività di audit da parte del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l’OLAF, la Corte dei conti e l’EPPO a esercitare i diritti di cui all’articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046)

CHE è inoltre necessario garantire l’adempimento degli ulteriori obblighi, oltre quelli già richiamati, espressamente previsti agli artt. 12.5 e 14 dell’Avviso per evitare di incorrere nella revoca del finanziamento disciplinato all’art. 15 sempre dello stesso Avviso;

CHE sono motivi di revoca del finanziamento:

1. il mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, degli obiettivi previsti dell’Investimento ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dall’articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall’art. 8 del Decreto Legge n. 77/2021;

2. il mancato rispetto delle disposizioni in tema di informazione, pubblicità e comunicazione di cui all'Avviso pubblico;
3. tutti i casi di violazione degli obblighi indicati nell'Avviso e incombenti sull'Ente quale soggetto attuatore;
4. altri casi previsti nelle ipotesi di variazione del progetto.

CHE l'eventuale revoca del finanziamento, considerati gli importi riconosciuti, determinerebbe evidenti difficoltà finanziarie in quanto sorgerebbe in capo al Dipartimento il diritto ad esigere l'immediato recupero del finanziamento eventualmente già erogato;

RILEVATA, comunque, la necessità di cogliere l'opportunità irripetibile offerta dai finanziamenti per Investimenti previsti nell'ambito della Misura M1C1 del PNRR di intervento su tutti gli aspetti della digitalizzazione caratterizzanti l'attuale modalità di gestione delle Amministrazioni Pubbliche e l'erogazione dei propri servizi a favore dei cittadini, per assicurare l'attuazione degli obiettivi indicati nelle domande nel massimo rispetto degli obblighi previsti negli Avvisi;

DATO ATTO della molteplicità e complessità delle disposizioni normative regolanti i finanziamenti in parola, fra le quali:

- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*;
- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77”*;
- la decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN, del 13 luglio 2021, recante *“Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrative contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
- il D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*.

VISTA la delibera A.N.A.C. n. 122 del 16 marzo 2022 ad oggetto: *“Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa*

delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

DATO ATTO degli approfonditi interventi ministeriali finora pubblicati sul tema, quali:

- la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- la Circolare del 29 ottobre 2021, n. 25 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti»;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- la Circolare del 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante «Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;
- la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - art. 1 comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021- indicazioni attuative»;
- la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR»;
- la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR»;
- la Circolare del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” della Ragioneria Generale dello Stato, è stato effettuato un aggiornamento della mappatura di associazione tra checklist DNSH ed investimenti PNRR dal quale è emerso che gli investimenti MIC1-1.3 e MIC1-1.4 non hanno impatto sul DNSH.
- le “Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a lump sum”, approvate in data 17/10/2022 dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale “e successive modifiche e integrazioni.

VISTA altresì la Determinazione AGID n. 628/2021 avente ad oggetto “*Adozione del Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione, nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione*” (Regolamento AGID);

RICHIAMATA la Delibera A.N.A.C. n. 551 dell' 8 novembre 2022, ad oggetto “*Indicazioni in merito alla disciplina afferente agli obblighi di aggregazione per i comuni non capoluogo, con*

particolare riferimento alle opere finanziate con i fondi del PNRR/PNC”, che sull’applicabilità dell’art. 37, comma 2, del Codice dei contratti pubblici nelle ipotesi di affidamento dei contratti finanziati anche solo in parte con fondi del PNRR/PNC precisa che, nelle more della piena attuazione della disciplina sulla qualificazione delle stazioni appaltanti avviata con le Linee guida dell’Autorità n. 441 del 28/09/2022, continua ad applicarsi la disciplina transitoria dettata dall’art. 216, comma 10, del Codice dei contratti pubblici e, pertanto, che i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l’iscrizione dell’Ente all’Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA);

DATO ATTO che questo Ente ha provveduto all’iscrizione all’AUSA;

VISTI:

- “il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti Pubblici”;
- “ l’art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

RICHIAMATE:

- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, approvate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, ai sensi dell’art. 47, comma 8, del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l’art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall’art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
- la Legge n. 208/2015, che, all’art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VERIFICATO che non risultano attualmente attive convenzioni o accordi quadro riguardanti l’oggetto della presente acquisizione presso la centrale acquisti nazionale Consip S.p.A.;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con particolare riguardo all’articolo 4, comma 2, secondo cui *“ai dirigenti spetta l’adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi*

tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo";

VALUTATO che i servizi offerti da TIM S.p.A.:

- risultano aderenti alle reali esigenze dell'Ente, in quanto comprendono non soltanto la consulenza esperta e specifica e la fornitura di soluzioni di gestione di progetto, repository documentale e workflow dedicato al corretto adempimento degli obblighi derivanti dal finanziamento, ma altresì il supporto personalizzato (non standardizzabile) sul rispetto degli obblighi gravanti sull'Ente quale soggetto attuatore, incluse le ipotesi di variazione del progetto, nonché assistenza in tutte le fasi dei previsti *audit* condotti da Società incaricate dal Dipartimento della Transizione al Digitale o da qualunque altro soggetto a ciò abilitato;
- contestualmente, offrono un valore aggiunto rispetto agli standard qualitativi auspicabili, a beneficio del miglior risultato per l'Ente, attraverso la previsione di *assessment* di conformità e correlata formazione riferita all'attuazione delle misure candidate e al superamento dei *gap* individuati, nonché il supporto agli incaricati dell'Ente e al Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) per i compiti attribuitigli dal CAD e connessi all'Intervento, anche in pendenza di audit, oltre che assistenza per l'adozione del PSN.
- Sul piano economico, la molteplicità delle attività offerte (supporto al RUP; supporto al RTD; supporto per la rendicontazione dei finanziamenti Europei; assistenza in fase di audit; formazione; tool di gestione workflow, comunicazione e repository; assessment generali in materia di GDPR, LLGG AgID, CAD; piani di migrazione e attuazione della migrazione al Cloud per servizi non candidati nell'investimento 1.2; ecc.), non trova sul mercato una offerta complessiva ed integrata e che la sommatoria delle offerte rinvenibili per singole attività è di gran lunga superiore al valore offerto, che risulta, quindi, molto conveniente.

DATO ATTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187, e che pertanto è stato acquisito il Cig A0192DF683;

DATO ATTO che a seguito dell'affidamento, seguirà impegno di spesa con atto separato;

DATO ATTO dell'assenza di conflitto di interesse anche potenziale del Rup e di tutti i partecipanti al procedimento” ai sensi dell'art.6 bis della L. n.241/1990 e dell'art.1 comma 9, lettera e) della legge n.190/2012;

D E T E R M I N A

1. **di dare atto** che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** dell'ammissione della domanda a valere sulla misura 1.4.4;
3. **di dare atto** del decreto di finanziamento della domanda presentata per l'avviso Misura “1.4.4 “Servizi e cittadinanza Digitale – SPID CIE” – Comuni (Aprile 2022), per €. **14.000,00**;
4. **di dare atto** “ dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse

idonee esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”

5. **di dare atto** che l’affidamento in questione rientra nella fattispecie sopra elencata, poiché l’offerta presentata dalla Telecom Italia S.p.A. è pari a €. **10.848,24** + Iva **3.059,76**;
6. **Di affidare** alla Telecom Italia S.p.A. il servizio di supporto specialistico e l’implementazione della misura 1.4.4 “Servizi e cittadinanza Digitale – SPID CIE”;
7. **Di dare atto del Cig A0192DF683** e del **Cup C81F22000160006**;
8. **Di dare atto** che residua un’economia di spesa pari a €. **92,00**;
9. **di dare atto** che il Responsabile del Procedimento è il Dr. Attilio Mattanò;
10. **di dare atto** dell’assenza di conflitto di interesse ai sensi dell’art.6 bis della L. n.241/1990 e dell’art.1 comma 9, lettera e) della legge n.190/2012;
11. **di autorizzare** la segreteria alla pubblicazione sull’albo pretorio e sull’amministrazione trasparente nella sezione dedicata ai bandi PNRR.

Il Responsabile del Servizio

F.to: Dr. Attilio Mattanò

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli art. 183 e 187 del D. Lgs. 267/2000 della somma di €. 13.908,00 iva 22% inclusa nel Bilancio di Previsione 2023/2025 – UEB 0101202 -1933/4;

Firmo, li 04.10.2023

Il Responsabile del Servizio

F.to: Dr. Attilio Mattanò

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Si attesta la regolarità tecnica del presente atto.

Firmo, li 04.10.2023

Il Responsabile del Servizio

F.to: Dr. Attilio Mattanò

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il Responsabile del Servizio ATTESTA che il presente atto è divenuto esecutivo il 04.10.2023

Firmo, li 04.10.2023

Il Responsabile del Servizio

F.to: Dr. Attilio Mattanò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della suestesa determinazione è stata affissa all'albo pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Firmo, li 13.08.2024 .

Il Responsabile del Servizio

F.to: Dr. Attilio Mattanò

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Firmo, li 13.08.2024 .

Il Responsabile del Servizio

Dr. Attilio Mattanò